



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax
045/8075640



Deliberazione del Direttore Generale

n. 892 del 17/12/2015

Il Direttore Generale dell' Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P. G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 5 fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

Adempimenti in materia di personale della sanità penitenziaria. Proroga

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
F.to dott. Fabrizio Garbin

Il Direttore Sanitario
F.to dott. Antonio Ferro

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
F.to dott. Silvio Frazzingaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:
UOC SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

PER CONOSCENZA A:
UOC SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
DISTRETTO SOCIO SANITARIO 1

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Gestione Risorse Umane – Dott. Laura Bonato:

Premesso che:

- con deliberazione 1.10.2008 n. 420, si è preso atto della nota 24.09.2008 n. 48951/50.07.07 di Prot., con la quale la Direzione Regionale Piani e Programmi Socio-Sanitari della Regione Veneto, nelle more del perfezionamento dei provvedimenti applicativi previsti e al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria a favore dei detenuti degli istituti penitenziari del Veneto, ha disposto che il pagamento del personale di ruolo, incaricato e convenzionato che esercita funzioni sanitarie presso gli istituti penitenziari del Veneto, venga posto a carico delle Aziende Ulss territorialmente competenti a decorrere dall'1.10.2008;

- con deliberazione 25.02.2009 n. 91, si è preso atto della D.G.R. 10.02.2009 n. 296, ad oggetto "D.P.C.M. 1.04.2008 - Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", con la quale si è, tra l'altro, dato atto dei rapporti libero professionali trasferiti dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia a questa Azienda Ulss, rinviando a successivi provvedimenti l'attuazione degli ulteriori adempimenti in materia di personale posti a carico di questa Azienda Ulss, secondo le indicazioni successivamente fornite dagli uffici regionali;

- con nota regionale 05.06.2009 n. 306396/50.00.12 di Prot., ad oggetto: "Sanità penitenziaria - D.P.C.M. 1.04.2008 - Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", sono state fornite indicazioni in merito al personale sanitario con rapporto di lavoro instaurato ai sensi della L. 740/1970; in particolare, nelle more della riconduzione di tali rapporti di lavoro all'interno degli accordi collettivi nazionali della medicina convenzionata ed in vista della cessazione dei rapporti a tempo indeterminato in regime della L. 740/1970 o della scadenza della proroga degli incarichi a tempo determinato concessa ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 01.04.2008, è stata prevista la possibilità di conferire incarichi temporanei a soggetti in possesso di specifiche competenze, con compensi da fissare nell'ammontare già percepito o con trattamento economico da determinare in analogia a quello previsto per i medici di continuità assistenziale e di medicina dei servizi territoriali, qualora le prestazioni siano riconducibili a quelle appartenenti a tali aree professionali;

Dato atto che con deliberazione 12.06.2009 n. 331 nelle more delle nuove indicazioni regionali in materia, sono stati conferiti incarichi temporanei semestrali eventualmente rinnovabili, alle medesime condizioni già in essere, per il periodo 15 giugno - 14 dicembre 2009 ai seguenti medici incaricati provvisori:

-dott. Trenchi Gabriella

-dott. Tzvetan Todorov.

Richiamata la deliberazione 11.12.2009 n. 702, con la quale, su richiesta del Direttore dell'ex Distretto Socio Sanitario n. 3, nelle more di una definizione omogenea della tematica a livello nazionale e regionale, sono stati rinnovati gli incarichi temporanei ai medici sopraindicati, alle condizioni economiche già in essere, per sei mesi con effetto dal 15.12.2009;

Avuto presente che con deliberazione 17.03.2010, n. 149:

- si è preso atto della nota 29.12.2009, n. 721065/50.07.07 di prot., ad oggetto: "DPCM 01/04/2008 'Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria'. Linee di indirizzo per l'inquadramento e reclutamento del personale sanitario", con la quale il Segretario Regionale Sanità e Sociale ha trasmesso ai Direttori Generali delle Aziende ULSS capoluogo di Provincia sedi di Istituto Penitenziario, con l'invito a darne applicazione, le nuove indicazioni relative all'inquadramento e reclutamento del personale sanitario

della Sanità Penitenziaria, ad integrazione della nota n. 306396/50.07.07 del 5 giugno 2009;

- è stato, fra l'altro, dato incarico al Responsabile del Servizio Programmazione e Acquisizione Personale, per quanto attiene i rapporti di lavoro subordinato di dare applicazione a quanto previsto dalle nuove linee di indirizzo per l'inquadramento e il reclutamento del personale sanitario e medico interessato, previa domanda dello stesso, entro e non oltre la scadenza dei contratti in essere (14 giugno 2010), e precisamente, per i medici incaricati provvisori a quanto segue:

Viene garantito lo stesso trattamento giuridico ed economico dei "definitivi", ivi compresi i trattamenti contributivi e previdenziali; ai provvisori, in fase di prima applicazione, viene riconosciuto il trattamento tabellare di base previsto dalla L. 740/70, fermo restando il riconoscimento dell'incremento biennale previsto dalla normativa di riferimento.

Tutti i medici incaricati vengono collocati in apposito elenco nominativo regionale ad esaurimento. A tali medici si applicano le deroghe previste dall'art. 2 L. 740/70 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale ed europea in tema di tetti di lavoro.

In caso di sostituzione/implementazione del personale medico, in attesa che si realizzi quanto previsto dalla dichiarazione congiunta nell'ACN per la disciplina dei MMG del 29 luglio 2009 che recita: "Con il passaggio delle competenze gestionali ed organizzative dal Ministero della Giustizia al SSN e quindi alle Regioni e alle ASL, l'assistenza penitenziaria di base è stata inserita nell'area della medicina generale erogata nel territorio. Le parti prendono atto che le problematiche concernenti il rapporto di lavoro del personale medico operante nelle strutture penitenziarie saranno affrontate nel corso della trattativa che seguirà la firma del presente ACN, introducendo un nuovo capo dedicato alla medicina penitenziaria", le funzioni del medico incaricato potranno essere attribuite a medici dipendenti Ulss e/o a medici con contratto libero professionale applicando le deroghe di cui all'art. 4 della legge citata.

Si ritiene utile precisare, come ribadito anche dall'Agenzia delle Entrate, a seguito di richiesta di interpello INPDAP (vedi nota operativa n. 3 INPDAP del 19.2.2010), che "le prestazioni rese ex legge n. 740 del 1970 dai medici incaricati presso gli Istituti di prevenzione e pena non attuano un rapporto di pubblico impiego, bensì una prestazione d'opera professionale caratterizzata dalla cosiddetta parasubordinazione...", risultando i relativi compensi fiscalmente inquadrabili tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c-bis) del TUIR.

Riscontrato che:

- il dott. Tzvetan Todorov e la dott. Gabriella Trenchi, medici incaricati provvisori, rispettivamente con note 29.4.2010 e 20.4.2010, hanno presentato apposita richiesta di attribuzione dell'inquadramento previsto dalla nota regionale 29.12.2009, n. 721065/50.07.07 di prot.;

- con deliberazione 11.6.2010, n. 379, è stato pertanto disposto di conferire loro un incarico temporaneo con effetto dal 15.06.2010 al 31.12.2010, rinnovabile, alle condizioni previste dalla succitata nota;

-con successivi provvedimenti è stato disposto di prorogare i suddetti incarichi fino al 31.12.2015, nelle more della predisposizione della specifica disciplina da definire nella successiva contrattazione nazionale, di cui alla nota transitoria dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - intesa 8.7.2010;

Vista la D.G.R. 4.10.2011, n. 1575 ad oggetto: "DPCM 01 aprile 2008 (Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità Penitenziaria): criteri di riparto tra le Aziende Ulss delle risorse assegnate per il 2011 alla Regione Veneto;

Vista la nota 30.12.2014, n. 557151 di prot., con la quale la Regione Veneto ha comunicato le disposizioni, approvate con deliberazione della Giunta Regionale 29.12.2014, n. 2846, in materia di personale del Servizio sanitario regionale per l'anno 2015;

Tenuto conto della nota regionale n. 721.065/2009 e di quanto previsto nella norma transitoria

n. 1 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale – Intesa 8.7.2010 – secondo cui: “[...] I rapporti contrattuali in essere tra i medici incaricati provvisori, i medici in servizio di guardia medica, di cui rispettivamente agli articoli 50,51 della L. 9.10.1970, n. 740 con il SSN possono essere prorogati fino alla predisposizione della specifica disciplina da definire nella successiva contrattazione nazionale” - la Direzione Regionale Area Sanità e Sociale in data 13.10.2015 confermava che per gli incarichi libero professionali in parola non è ritenuta necessaria la specifica autorizzazione regionale alla proroga, essendo sufficiente la sola comunicazione ad incarichi affidati;

Avuto presente altresì che con deliberazione 22.05.2014, n. 274, è stato recepito il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 13.05.2014 recante “Approvazione dell’atto aziendale dell’Azienda Ulss 20 Verona. D.G.R. n. 2271 del 10.12.2013” e contestualmente è stato adottato il nuovo Atto Aziendale di organizzazione e di funzionamento dell’ULSS 20, prevedendo l’istituzione dell’U.O.S.D. Sanità Penitenziaria, afferente al Distretto Socio Sanitario n. 1;

Propone l’adozione del conseguente provvedimento sotto riportato:

Il Direttore Generale

Vista l’attestazione del Responsabile dell’avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, nonché del Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale per quanto di rispettiva competenza:

DELIBERA

- 1) di prorogare, per i motivi in premessa indicati, al dott. Tzvetan Todorov e alla dott. Gabriella Trenchi, l’incarico di medico incaricato provvisorio alle condizioni previste per gli stessi dalla succitata nota della Regione Veneto 29.12.2009, n. 721065/50.07.07 di prot., fatte salve diverse successive indicazioni regionali; a tali incarichi si applicano le deroghe previste dall’art. 2 L. 740/70 e s.m.i.;
 - 2) di stabilire che i suddetti rinnovi abbiano effetto dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2016, eventualmente prorogabili fino alla predisposizione della specifica disciplina da definire nella successiva contrattazione nazionale;
 - 3) di attribuire al Responsabile U.O.S.D. Sanità Penitenziaria, dr. Graziano Preite, la responsabilità degli incarichi temporanei di cui trattasi, nonché i relativi compiti di controllo, verifica e liquidazione delle competenze spettanti;
 - 4) di dare incarico al Direttore del Servizio Gestione Risorse Umane di effettuare le relative comunicazioni al personale di cui sopra;
 - 5) di dare atto che
 - il costo complessivo presunto conseguente al presente provvedimento, per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2016, pari ad € 80.000,00=, sarà inserito nel redigendo bilancio di previsione 2016 al numero di conto 4005105130;
 - il costo sarà imputato sul bilancio aziendale unicamente nelle more della definizione e della ripartizione del finanziamento ministeriale annualmente erogato per la sanità penitenziaria ai sensi dell’art.6 D.P.C.M. 1.04.2008.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 892 DEL 17/12/2015**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2015 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 21/12/2015

Il Direttore U.O.C. Affari Generali
F.to dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/12/2015, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 17/12/2015

Il Direttore U.O.C. Affari Generali
F.to dott. Patrizio Muraro

AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 5 fogli (incluso il presente).

Verona, li _____

Il Dirigente/Funziionario Responsabile
